

Liberamente tratto da "Lettere agli Analfabeti" di Antonin Artaud

ORAZIONE INTIMA

con

Gianluca Conti Bernini

da un'idea di

Alessandro Fantechi e Elena Turchi

"Ogni sogno è un pezzo di dolore che noi strappiamo ad altri esseri.

Nessuno ha mai scritto, dipinto, scolpito, modellato, costruito o inventato se non per uscire letteralmente dall'inferno.

Per il teatro, come per la cultura, ciò che conta è dare un nome alle ombre e guidarle.

Bisogna fare uno sforzo per risalire il corso

delle cose e capovolgere gli eventi, con purezza e sincerità di fronte a noi stessi.

Perché vivere non è seguire come pecore il corso degli eventi nel solito tram tram di questo insieme di idee, di gusti di percezioni, di disgusti, di desideri che confondiamo con il nostro io e dei quali siamo appagati senza cercare oltre più lontano.

Vivere è superare se stessi, mentre l'uomo
non sa far altro che lasciarsi andare."

Ore 21.00

Sala Teatro CPA Firenze Sud

Via di Villamagna 27/a

Info: 3393952389